SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CTIC8AJ00Q: G.GALILEI - G.MAZZINI

Scuole associate al codice principale:
CTAA8AJ00G: G.GALILEI - G.MAZZINI
CTAA8AJ01L: VIA DE MAIO
CTAA8AJ02N: PIANO IMMACOLATA
CTAA8AJ03P: VIA DEI MILLE
CTAA8AJ04Q: VIA UGO LA MALFA
CTEE8AJ01T: C.D. GRAMMICHELE
CTEE8AJ02V: PIANO IMMACOLATA
CTEE8AJ03X: UGO LA MALFA
CTEE8AJ041: PIANO CUGNI
CTMM8AJ01R: SMS GALILEO GALILEI-GRAMMICHELE



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

I dati che si riferiscono agli studenti trasferiti in entrata e quelli relativi agli abbandoni sono positivi. Alcuni alunni, spesso a causa del numero elevato di assenze, non vengono ammessi all'anno scolastico successivo. La percentuale di studenti diplomati con votazione di 6 è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Ciò è dovuto sia alla presenza di un elevato numero di alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana e/o hanno un basso livello di scolarizzazione, sia ad una visione della valutazione più rigorosa.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica è sempre paragonabile o superiore ai valori di riferimento regionali e di area geografica. La percentuale di alunni collocati nel livello di competenza più basso è in tutti i casi più bassa del valore di riferimento regionale e di area geografica. La variabilità tra le classi è paragonabile ai valori di riferimento nazionali nella Secondaria di I Grado. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della Primaria e della Secondaria di I grado dopo due/tre anni, come emerso dagli incontri di continuità in uscita con le Scuole Secondarie di II grado, ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e relativi all'area geografica.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. La scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite Moduli di Google. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo, gli interessi degli alunni e le esperienze; le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze dell'Ente Locale (Comune). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo e nel territorio con service learning. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e adottano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (rubriche di valutazione e altro). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione. I risultati sono

raccolti in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze comunicative e linguistiche dei bambini nei diversi contesti di esperienza	Nella scheda di valutazione di passaggio dall'Infanzia alla Primaria , oltre il 75% dei bambini di cinque anni ottiene "OTTIMO" in riferimento all' Ambito linguistico-espressivo-comunicativo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire criteri comuni di osservazione e documentazione delle competenze comunicative e linguistiche.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare in modo sistematico griglie osservative per monitorare i progressi dei bambini
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'uso di metodologie attive e narrative (lettura dialogata, circle time, storytelling)
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere l'uso di linguaggi espressivi diversi (grafico-pittorico, musicale, corporeo) come strumenti comunicativi
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare attività ludiche mirate all'arricchimento lessicale e alla strutturazione del linguaggio
6. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti
7. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le attività laboratoriali
8. Continuità e orientamento
   Promuovere le attività progettuali verticali
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche delle famiglie degli alunni della Scuola dell'Infanzia

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli studenti nei risultati scolastici nella Secondaria di I grado	Ridurre di 0,5 punti percentuali lo scarto tra gli alunni licenziati con voto sei/decimi e il valore di riferimento nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti
3. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti
4. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le attività laboratoriali
5. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola
6. Ambiente di apprendimento
   Partecipare a progetti europei che prevedono la mobilità in ingresso e in uscita degli studenti
7. Inclusione e differenziazione
   Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES
8. Inclusione e differenziazione
   Incrementare l'uso di PDP in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES
9. Continuità e orientamento
   Promuovere le attività progettuali verticali
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Incrementare l'uso dei nuovi canali di informazione (registro elettronico, sito della scuola, albo pretorio e amministrazione trasparente) per favorire la comunicazione tra docenti e tra docenti e personale ATA
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Motivare alla partecipazione attiva e collaborativa tutto il personale docente della scuola

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incrementare il numero di collaborazioni con soggetti esterni

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche delle famiglie degli alunni della Secondaria di primo grado

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti prove standardizzate nazionali della Scuola Primaria in italiano, matematica e inglese	Ridurre lo scarto di 0,5 punti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening) delle classi quinte della Primaria rispetto al valore di riferimento nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Prevedere periodi di pausa didattica per consentire l'acquisizione/consolidamento delle abilità programmate, organizzando corsi di recupero curricolari ed extracurricolari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare in modo sistematico criteri comuni valutazione
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Monitorare e valutare periodicamente i risultati conseguiti
4. Ambiente di apprendimento
   Rendere sistematico e diffuso l'uso di strategie metodologico-didattiche innovative e coinvolgenti
5. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le attività laboratoriali
6. Ambiente di apprendimento
   Potenziare le risorse tecnologiche a disposizione della scuola
7. Inclusione e differenziazione
   Elaborare Piani di inclusione in rapporto alle esigenze formative degli alunni con BES
8. Inclusione e differenziazione
   Incrementare l'uso di PDP in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES
9. Continuità e orientamento
   Promuovere le attività progettuali verticali
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Estendere l'utilizzo delle risorse tecnologiche alla didattica per renderla innovativa e funzionale ai diversi stili di insegnamento-apprendimento
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Incrementare l'uso dei nuovi canali di informazione (registro elettronico, sito della scuola, albo pretorio e amministrazione trasparente) per favorire la comunicazione tra docenti e tra docenti e personale ATA
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la partecipazione del personale alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola stessa, dalla rete di ambito e/o da altre agenzie

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Motivare alla partecipazione attiva e collaborativa tutto il personale docente della scuola
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Incrementare il numero di collaborazioni con soggetti esterni
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Promuovere la partecipazione alle iniziative scolastiche delle famiglie degli alunni della Scuola Primaria

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella Scuola Secondaria di I Grado la percentuale di alunni licenziati con voto sei/decimi è ancora superiore al valore di riferimento nazionale. Gli esiti delle prove INVALSI della Scuola Primaria di italiano, matematica e inglese sono superiori ai valori di riferimento regionali ma ancora inferiori rispetto a quelli nazionali. Nella Scuola dell'Infanzia occorre migliorare i livelli di competenza linguistico-comunicativa dei bambini che presentano difficoltà nell'ascolto, nella comprensione e nell'espressione verbale, al fine di favorire una partecipazione più attiva alle attività educative e una comunicazione più efficace con pari e adulti.